

CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n. 85

Riferimenti Archivistici: D 01 - 20190000010

ADUNANZA DEL 18/11/2020

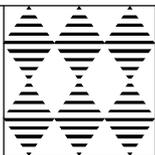
OGGETTO: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per il triennio 2020-2022 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000. Variazione al bilancio con contestuale parziale applicazione avanzo accantonato e vincolato del risultato di amministrazione 2019 e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2020/2022.

Consiglieri presenti alla votazione

AGNOLUCCI ANGIOLO	-
ANDREANI EGIZIANO	1
APA JACOPO	2
BARDELLI ROBERTO	3
BERTINI PAOLO	4
BORRI CARLA	5
CALUSSI ALESSANDRO	6
CANESCHI ALESSANDRO	7
CAPORALI DONATO	-
CORNACCHINI MERI STELLA	8
CUCCINIELLO ROBERTO	9
DELFINI MATTIA	10
DONATI GIOVANNI	11
DONATI MARCO	12
FERRARI FABRIZIO	-
GALLORINI ANDREA	13
GHINELLI ALESSANDRO	-

GIORGETTI VITTORIO	14
LUCACCI FRANCESCO	15
MATTESINI DONELLA	-
MENCHETTI MICHELE	16
PALAZZO SIMON PIETRO	17
PALAZZINI FRANCESCO	18
PERTICAI PIERO	19
PUGI ILARIA	20
RALLI LUCIANO	21
ROMIZI FRANCESCO	-
ROSSI FEDERICO	22
SEVERI ROBERTO	23
SILENO VALENTINA	24
STELLA LUCA	25
VACCARI VALENTINA	-
VISCOVO RENATO	26

Presidente	STELLA LUCA
Segretario Generale	DOTT. FRANCO CARIDI
Scrutatori	APA JACOPO ROMIZI FRANCESCO CANESCHI ALESSANDRO



IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/00 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

Premesso che:

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 117 del 17/12/2019 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) sez. strategica 2020 e sez. operativa 2020/2022;

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 118 del 17/12/2019 ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022;

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 30 del 20/05/2020 ha approvato la ratifica della variazione di bilancio di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 116 del 06/04/2020 ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000"

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 33 del 20/05/2020 ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2019 dal quale risulta un risultato di amministrazione pari ad euro 59.398.993,96 ripartito in parte accantonata (euro 50.486.619,99), parte vincolata (euro 5.028.655,08), parte destinata agli investimenti (euro 733.236,24) e parte disponibile (euro 3.150.482,65);

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 34 del 20/05/2020 ha approvato la variazione al bilancio triennale 2020/22 con contestuale parziale applicazione avanzo vincolato e libero del risultato di amministrazione 2019 ed ha conseguente variato il Documento Unico di Programmazione 2020/2022. Con lo stesso atto è stata effettuata la verifica della salvaguardia equilibri e l'assestamento generale al bilancio;

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 50 del 30/06/2020 ha approvato la ratifica della variazione di bilancio di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 142 del 25/05/2020 ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000";

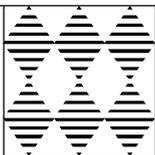
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 52 del 30/06/2020 ha approvato Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per il triennio 2020-2022 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000. Con lo stesso atto è stata effettuata variazione al bilancio con contestuale parziale applicazione avanzo vincolato e destinato del risultato di amministrazione 2019 e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2020/2022;

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 70 del 31/08/2020 ha approvato la ratifica delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 231 del 06.08.2020 e n. 240 del 12.08.2020 adottate ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamate le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale con le quali è stato variato il bilancio di previsione 2020/22:

- n. 5 del 13/01/2020 con la quale è stata effettuata variazione allo stanziamento dei residui presunti al 31.12.2019 e conseguentemente alle dotazioni di cassa del bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022;

- n. 90 del 09/03/2020 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2019. Approvazione e conseguenti variazioni di bilancio";



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- n. 116 del 06/04/2020 avente ad oggetto “Variazione d’urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell’art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000” (ratificata con atto di CC n. 30/2020);
- n. 142 del 25/05/2020 avente ad oggetto “Variazione d’urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell’art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000”;
- deliberazione n. 231 del 06/08/2020 con la quale è stato approvato la variazione d’urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell’art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (ratificata con atto di CC n. 70/2020);
- deliberazione n. 240 del 12/08/2020 con la quale è stato approvato la variazione d’urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell’art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (ratificata con atto di CC n. 70/2020);
- deliberazione n. 295 del 22/10/2020 con la quale è stato approvato la variazione d’urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell’art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che ad oggi sono stati effettuati sette prelevamenti dal fondo di riserva a valere sul corrente anno (Delibera di Giunta Comunale n.37 del 10/02/2020, Delibera di Giunta Comunale n. 44 del 17/02/2020, Delibera di Giunta Comunale n. 97 del 16/03/2020, Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 23/03/2020, Delibera di Giunta Comunale n. 225 del 03/08/2020, Delibera di Giunta Comunale n. 271 del 07/09/2020 e Delibera di Giunta Comunale n. 294 del 22/10/2020);

Visti i seguenti Provvedimenti Dirigenziali a firma del Dirigente del Servizio Finanziario con i quali è stato variato il bilancio di previsione 2020/2022:

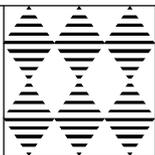
- n. 1047 del 21/05/2020 con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2020/22 per utilizzo quota vincolata risultato di amministrazione 2019 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c).”;
- n. 1203 del 10/06/2020 con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2020/22 per utilizzo quota vincolata risultato di amministrazione 2019 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c).”;

Preso atto delle variazioni al bilancio approvate con le Deliberazioni di Giunta Comunale e con i Provvedimenti dirigenziali di cui sopra;

Rilevato che con Delibera di Giunta Comunale n.25 del 27/01/2020 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione e il Piano della performance per le annualità 2020-2021 e 2022;

Visti:

- il Provvedimento Dirigenziale n.284 del 06/02/2020 avente ad oggetto “Variazione al Peg anno 2020/22 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel”
- la Delibera di Giunta Comunale n. 38 del 10/02/2020 avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2020, 2021 e 2022: variazione”
- il Provvedimento Dirigenziale n. 1061 del 22/05/2020 avente ad oggetto “Variazione al Peg anno 2020/22 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel”
- la Delibera di Giunta Comunale n. 143 del 25/05/2020 avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2020, 2021 e 2022: variazione”;
- il Provvedimento Dirigenziale n. 1216 del 11/06/2020 avente ad oggetto “Variazione al Peg anno 2020/22 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel”
- la Delibera di Giunta Comunale n. 194 del 06/07/2020 avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2020, 2021 e 2022: variazione”;
- il Provvedimento Dirigenziale n. 1435 del 06/07/2020 avente ad oggetto “Variazione al Peg anno 2020/22 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel”;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- la Delibera di Giunta Comunale n. 197 del 13/07/2020 avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2020, 2021 e 2022: variazione”;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 232 del 06/08/2020 avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2020, 2021 e 2022: variazione”;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 272 del 07/09/2020 avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2020, 2021 e 2022: variazione”;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 280 del 14/09/2020 avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2020, 2021 e 2022: variazione”;
- il Provvedimento Dirigenziale n. 2368 del 20/10/2020 avente ad oggetto “Variazione al Peg anno 2020/22 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel”

Visto il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del DLgs 118/11 ed il principio contabile concernente la Contabilità Finanziaria, allegato n. 4/2 del DLgs. 118/11;

Visto l’art. 175 del TUEL (D.Lgs. n. 267/00) recante “Variazioni al bilancio di previsione ed al Piano Esecutivo di Gestione”;

Visto in particolare il comma 8 del citato art. 175, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

Visto altresì l’art. 193 del TUEL, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

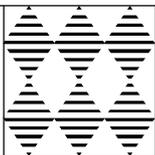
b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione e' allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonche' i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.

Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate e' possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo e' equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede al punto g) tra gli atti di programmazione, lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Vista la legge 77 del 17 luglio 2020 di conversione del decreto legge n.34 del 19 maggio 2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", che ha rinviato al 30 settembre 2020 l'adozione della salvaguardia equilibri finanziario 2020-2021-2022;

VISTO l'art. 54 del DL 14 agosto 2020, n. 104 (c.d. Decreto Agosto) il quale prevede che *In considerazione delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali, all'articolo 107, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «anche ai fini della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge e il termine di cui al comma 2 dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 30 settembre 2020» sono sostituite dalle seguenti: «e il termine di cui al comma 2 dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 30 novembre 2020»;*

Dato atto che:

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

- il Consiglio dei Ministri con delibera del 31 gennaio 2020 ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

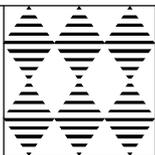
- il Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi anche sul territorio nazionale, ha emanato il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n.6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- con il D.L.17 marzo 2020 n.18 sono state disposte su tutto il territorio nazionale ulteriori misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visto il D.L. 8 aprile 2020, n. 23 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali";

Visto il decreto-legge Rilancio n. 34 del 19/05/2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19."

Visto il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 Decreto "Semplificazioni": "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Visto il D.L. 14 agosto 2020, n. 104, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" (c.d. Decreto agosto);

Visti i DPCM del 13 ottobre 2020, 18 ottobre 2020 e 24 ottobre 2020 recanti "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»";

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Vista la nota prot. 121.128 del 17.09.2020 a firma del Dirigente del Servizio Finanziario con la quale si è provveduto a richiedere lo stato di avanzamento delle entrate accertabili entro il 31.12 c.a. secondo i principi di competenza finanziaria potenziata, nonché eventuali squilibri nella gestione di competenza, di cassa ovvero dei residui o l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

Rilevato che con la stessa nota il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto a richiedere a tutti i Direttori di verificare le previsioni di entrata ed uscita dei capitoli afferenti ai Peg assegnati alla propria direzione proponendo eventuali modifiche agli stanziamenti assegnati anche in relazione alle scelte strategiche dell'Ente in vista della nuova programmazione;

Viste le note di risposta dei Direttori Responsabili conservate presso il Servizio Finanziario e rilevato che dalle stesse non risultano debiti fuori bilancio da finanziare, ad eccezione del debito fuori bilancio riconosciuto con deliberazione di Consiglio Comunale n.82/2020;

Tenuto conto che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione 2020-2022 al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione;

Rilevato che occorre procedere a variare nel triennio 2020/22 alcuni stanziamenti di entrata da soggetti pubblici/privati e le correlate uscite al fine di registrare i contributi assegnati;

Dato atto che:

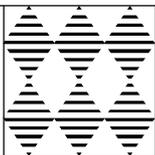
- l'emergenza di sanità pubblica, conseguente alla diffusione dell'epidemia da COVID-19 ha determinato una forte flessione delle entrate correnti degli Enti Locali e un impegno finanziario straordinario al fine di realizzare le misure necessarie per far fronte alle maggiori esigenze di sostegno a famiglie e imprese;

- l'insorgenza dell'emergenza pandemica denominata COVID-19 ha determinato da tempo un blocco delle attività imprenditoriali con tutti gli effetti legati alla sospensione dell'ordinaria vita non solo sociale ma anche imprenditoriale e dell'indotto industriale/commerciale, con i relativi effetti estremamente negativi per il sistema economico italiano;

Visto l'art. 11 della Legge 243/12 recante "Concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali" in base al quale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 9, comma5, e dall'articolo12, comma1, lo Stato, in ragione dell'andamento del ciclo economico o al verificarsi di eventi eccezionali, concorre al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali, secondo modalità definite con leggi dello Stato, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge;

Visto l'art. 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, che ha istituito un fondo con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per l'anno 2020 in favore degli enti locali, a sostegno delle perdite di gettito registrate dagli enti locali a seguito dell'emergenza da COVID-19;

Considerato che con decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali Direzione dipartimentale per la finanza locale - del 24 luglio 2020 è stato effettuato il



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

riparto del Fondo di euro 3,5 miliardi di euro per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui all'art. 106 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

Rilevato che al Comune di Arezzo sono stati attribuiti euro 4.440.365,09 e considerato che con la variazione di Consiglio Comunale n. 52 del 30.6.2020 e con la variazione di Giunta Comunale, adottata con i poteri del Consiglio, n. 295 del 22.10.2020 è stato previsto l'importo complessivo di euro 2.512.063,11 si prevede in questa sede la maggiore entrata di Euro 1.928.301,98;

Rilevato che i suddetti fondi possono essere utilizzati dagli enti beneficiari delle risorse, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato, a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Considerato pertanto di provvedere con tali risorse all'integrazione dei capitoli di uscita allocati alla missione 11 programma 1 finalizzati al finanziamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento dell'emergenza epidemiologia in corso;

Considerato altresì che si rende necessario procedere alla riduzione dello stanziamento di entrata principalmente dei capitoli relativi al recupero evasione, al risarcimenti danni a carico di privati, a rimborsi vari e che tuttavia tali minori entrate possono essere compensate da maggiori previsioni di entrata, rispetto al decremento preventivato nelle precedenti variazioni, relativi al gettito IMU, ai proventi dei dividendi societari, entrate patrimoniali ed alle entrate derivanti dalla vendita e dalla erogazione di servizi, nonché dalle altre risorse ministeriali a ristoro previste dal DL. 34/2020;

Vista la necessità di integrare alcuni capitoli di spesa per manutenzione ordinaria di stabili, strade e verde pubblico, incremento agevolazioni tariffarie TARI, prestazioni di servizi e per spese di funzionamento dell'Ente;

Rilevato che tutte le società partecipate hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2019, che non emergendo per essi la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016, il fondo rischi partecipate può essere riacquisto al bilancio dell'Ente (nota prot 138.785 del 19.10.2020 del Direttore Ufficio Partecipazioni);

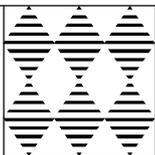
Rilevato che si procede in questa sede a reintegrare parzialmente il fondo di riserva ordinario;

Visti gli storni e gli adeguamenti riguardanti stanziamenti di parte corrente;

Vista la verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2020/22 del Fondo crediti dubbia esigibilità (ricalcolato applicando, per l'annualità 2020, la percentuale del 95% in considerazione della riduzione della capacità di riscossione e di accertamento delle entrate a causa della persistenza della pandemia iniziata nel mese di marzo scorso) e degli altri fondi come evidenziati nel prospetto che segue:

Mis/Prog.	Descrizione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
20.01	Fondi di riserva	407.223,50	494.084,26	494.084,26
20.02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	6.718.621,22	6.629.026,01	6.629.026,01
20.03	Altri Fondi	605.720,94	425.000,00	325.000,00
Totale complessivo		7.731.565,66	7.548.110,27	7.448.110,27

Vista la necessità di integrare alcuni capitoli di spesa per investimenti da finanziare con proventi da concessioni edilizie attraverso le economie che si sono rese disponibili a seguito della variata esigenza di stanziamento di alcuni interventi di parte corrente, tra cui prestazioni professionali specialistiche ed il fondo per l'emergenza Covid;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Visto che in questa stessa seduta consiliare è stata data approvazione al variato piano delle opere pubbliche 2020/2022 con deliberazione n. 83/2020;

Rilevato che in questa sede si rende necessario altresì procedere ad una revisione degli stanziamenti di cassa per l'annualità 2020 e che la previsione di cassa assestata netta, anche dopo l'adozione del presente atto, continua ad essere positiva;

Rilevato pertanto che si rende necessario aggiornare il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020/2022 annualità 2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 17 dicembre 2019 e successivi atti, come da nota prot. 145.757 del 30.10.2020 a firma del Dirigente del Servizio Patrimonio e Provveditorato;

Visto l'art. 187, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che *Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188;*

Visto l'art. 187, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;

b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

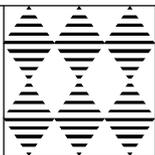
c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;

d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse;

Viste le note con le quali i Direttori dei Servizi/Uffici hanno chiesto la riassegnazione dell'avanzo vincolato e destinato al bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2020;

Verificato che tali somme risultano riportate nell'elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione, così come da allegato A alla già citata Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 20/05/2020;

Visto l'art. 187, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle C.C. n. 85 del 18/11/2020



situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193;

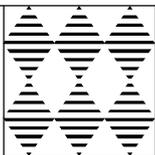
Rilevato che dalla verifica contabile effettuata non risulta che l'Ente si trovi nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del Dlgs. 267/2000 e pertanto si può procedere all'applicazione dell'avanzo accantonato e destinato;

Dato atto che:

- la quota di avanzo corrente 2019, applicata in questa sede ammonta ad euro 188.187,67; per l'importo di euro 139.730,00 deriva da accantonamenti è destinata al finanziamento di spese correnti per il pagamento dell'indennità di fine mandato del Sindaco, per erogazione di compensi professionali arretrati dovuti ex art. 9 DL 90/114 e nell'ipotesi di CCNL del personale Dirigente siglata in data 16.07.2020 e per euro 48.457,67 deriva da avanzo vincolato da Legge (proventi da sanzioni al CdS) è destinata al finanziamento di spese correnti per la segnaletica stradale;

- la quota di avanzo investimenti 2019 applicata in questa sede ammonta ad euro 175.000,00, e deriva da vincoli da Legge (proventi concessioni edilizie) ed è destinata al finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria negli impianti sportivi;

Vista la seguente tabella riepilogativa dalla quale si evince la provenienza dell'importo del risultato di amministrazione 2019 (euro 363.187,67) applicato al bilancio di previsione 2020:

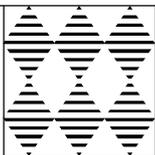


CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2019:	risultato amministrazione al 31_12_2019	applicazione avanzo 2020 (precedenti atti)	applicazione avanzo 2020 (con il presente atto)	residuo da applicare
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/19	44.143.690,31			44.143.690,31
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2019	,00			,00
Fondo contenzioso/rischi passività potenziali al 31/12/19	2.852.098,49			2.852.098,49
Fondo accantonamento per indennità di fine mandato al 31/12/2019	20.730,00		-20.730,00	,00
Fondo accantonato per spese di personale al 31/12/19	601.799,43		-119.000,00	482.799,43
Accantonamento per DFB in fase di riconoscimento	138.363,68			138.363,68
Accantonamento per Fidejussioni	507.805,57			507.805,57
Accantonamento per definizione adevolata	323.762,89			323.762,89
Altri accantonamenti di parte corrente	1.898.369,62			1.898.369,62
Totale parte accantonata	50.486.619,99	,00	-139.730,00	50.346.889,99
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da trasferimenti (corrente)	2.387.035,40	-1.834.478,99	,00	552.556,41
Vincoli derivanti da trasferimenti (capitale)	584.312,42	-303.994,61	,00	280.317,81
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (capitale)	151.432,57			151.432,57
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: imposta di soggiorno)	164.226,56	-164.226,56		,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: sanzioni Cds)	372.652,88	-150.000,00	-48.457,67	174.195,21
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: reimpiego concess edilizie)	606.755,60	-190.000,00	-175.000,00	241.755,60
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: 10% vendite patrimonio)	106.303,79			106.303,79
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: art. 15 LR 78/98)	37.858,80	-37.858,80	,00	,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente art. 187 tuel (corrente: Tari)	598.181,60	,00		598.181,60
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente art. 187 tuel (corrente: rimborsi ass.)	19.895,46	-19.895,46		,00
Totale parte vincolata	5.028.655,08	-2.700.454,42	-223.457,67	2.104.742,99
Totale parte destinata agli investimenti	733.236,24	-388.800,00	,00	344.436,24
Totale parte disponibile	3.150.482,65	-2.972.241,21	,00	178.241,44
	59.398.993,96	-6.061.495,63	-363.187,67	52.974.310,66
		-6.424.683,30		

Dato atto che la quota di avanzo 2019 applicata complessivamente alla parte corrente (euro 4.265.348,95) è stata generata da maggiori entrate/economie di parte corrente dell'esercizio precedente per euro 4.075.348,95 - al netto di euro 1.253.680,94 utilizzati per investimenti - e dall'avanzo derivante legge in conto investimenti utilizzato in parte corrente che pertanto confluiscono nella riga H "utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti" del prospetto di verifica degli equilibri di bilancio di parte corrente;

Dato atto che la quota di avanzo 2019 applicata complessivamente agli investimenti (euro 2.159.334,35) è stata generata da maggiori entrate/economie in conto capitale dell'esercizio precedente per euro 905.653,41 - al netto di euro 190.000,00 derivante da vincoli da legge utilizzati in parte corrente - e dall'avanzo di gestione libero di corrente 2019 per euro 1.253.680,94 che pertanto confluiscono nella riga P "utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento" del prospetto di verifica degli equilibri di bilancio di parte capitale;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Viste le variazioni al vigente Piano degli Investimenti 2020/2022;

Vista la nota prot. 145.743 del 30.10.2020 a firma del Dirigente del Servizio Patrimonio e Provveditorato con la quale si propone la variazione al vigente programma delle gare di fornitura di beni e servizi di importo superiore ad € 40.000,00 (redatto per gli anni 2020/2021);

Rilevata l'opportunità di evidenziare in questa sede lo stato di attuazione dei programmi, già definiti con il bilancio di previsione 2020/22, così come risultano classificati negli schemi di bilancio approvati con DLgs. 118/11, come meglio esplicitato nei prospetti allegati alla presente deliberazione;

Richiamato l'art. 1 comma 557-quater L. 296/06 che recita: *ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione*;

Visti gli stanziamenti massimi impegnabili nell'esercizio 2020/2022 ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/08 convertito nella Legge 133/08 finalizzati alle diverse tipologie di incarico, così come risultano variati in questa sede:

TIPOLOGIA INCARICO	BUDGET 2020	BUDGET 2021	BUDGET 2022
Incarichi compresi nel regolamento tra i quali, a titolo esemplificativo: - direzione artistica attività teatrali e culturali - formazione specialistica servizi ed uffici - incarichi professionali vari (veterinario, artigiano, maniscalco, ecc..) - rilevatori indagini statistiche - incarichi legati alla progettazione europea e decentrata - interventi di controllo in materia di tutela ambientale	€ 152.950,00	€ 225.050,00	€ 180.050,00
Incarichi esclusi dal regolamento (art. 1 c. 4 Regolamento interno per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo) tra i quali: - incarichi per la difesa in giudizio dell'Amministrazione - incarichi per patrocinii e domiciliamenti legali - incarichi notarili - appalti di servizi disciplinati dal D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. - incarichi conferiti ad addetti stampa e portavoce ai sensi della L. 150/00	€ 1.054.361,09	€ 1.589.780,78	€ 1.175.273,82

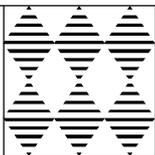
Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso e delle annualità successive;

Richiamato l'art.1 comma n.821 della Legge di Bilancio 2019 n.145 del 30 dicembre 2018 che prevede "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118";

Dato che a decorrere dal 01.01.2019, per effetto del contenuto dell'art.1 comma n.821 della Legge di Bilancio 2019 n.145 del 30 dicembre 2018, viene meno l'obbligo di allegare l'ulteriore prospetto per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in vigore fino al 31.12.2018;

Vista la circolare n. 5/2020, della Ragioneria Generale dello Stato con la quale, tra l'altro, sono stati forniti chiarimenti sull'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio, sancito dagli articoli 9 e 10 della legge 243/2012;

Visto il parere favorevole espresso dall'organo di revisione contabile in data 11 novembre 2020;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Visto altresì il verbale della seduta del 17 novembre 2020 con cui la competente Commissione Consiliare Bilancio ha espresso il proprio parere favorevole;

Visto l'allegato *parere favorevole* del Responsabile della Direzione Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/00;

Dato atto del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, pubblicato e conservato agli atti;

Viste le votazioni, esperite tramite voto palese nominale in videoconferenza che ottengono il seguente esito:

Votazione sulla proposta:

Consiglieri presenti	26	
Consiglieri votanti	26	
Voti favorevoli	19	
Voti contrari	6	Caneschi, Donati Giovanni, Marco Donati, Gallorini, Ralli, Sileno.
Astenuti	1	Menchetti.
Non votanti	0	

Approvata a maggioranza

Votazione sull'immediata esecutività:

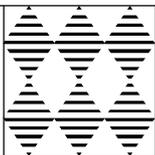
Consiglieri presenti	27	
Consiglieri votanti	27	
Voti favorevoli	22	
Voti contrari	5	Caneschi, Donati Giovanni, Gallorini, Menchetti, Ralli.
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

Approvata a maggioranza

Si dà che risultano entranti/uscenti i seguenti Consiglieri:

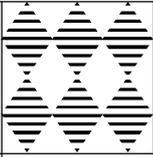
Consiglieri Entranti	2	Ferrari, Romizi.
----------------------	---	------------------

Consiglieri Uscenti	1	Viscovo
---------------------	---	---------



DELIBERA

- di approvare le variazioni di competenza al bilancio triennale 2020/2022 che fanno parte integrante della presente deliberazione (**allegato n. 1A, n. 1B, n. 1C**);
- di approvare le variazioni di cassa al bilancio 2020 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato 2**);
- di approvare le variazioni al Fondo pluriennale vincolato del bilancio triennale 2020/2022, annualità 2020, (**allegato n. n. 3** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di approvare il prospetto *Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere* (annualità 2020, 2021 e 2022), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato n. 4A, n. 4B, n. 4C**);
- di prendere atto della verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2020/2022 del Fondo crediti dubbia esigibilità, come meglio esplicitato nel prospetto allegato alla presente deliberazione (**allegato n. 5** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di dare atto che a seguito dell'applicazione dell'avanzo disposta in questa sede (euro 363.187,67), la situazione riepilogativa dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2019 applicato al bilancio di previsione 2020/2022 ammonta complessivamente ad euro 6.424.683,30;
- di prendere atto del prospetto riepilogativo dello stato di attuazione dei programmi già definiti con il Bilancio di previsione 2020/2022 approvato con DCC n. 117 del 17/12/019 (**allegato n. 6A, n. 6B** che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di prendere atto che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2020/2022, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, Dlgs 267/00 risultano essere rispettati (**allegato 7**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di variare il Piano delle Alienazioni 2020/2022 (**allegato 8** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto);
- di approvare la variazione al vigente programma delle gare di fornitura di beni e servizi di importo superiore ad € 40.000,00, così come proposta dal Dirigente del Servizio Patrimonio e Provveditorato (**allegato 9**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di variare gli stanziamenti massimi impegnabili nell'esercizio 2020/2022 ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/08 convertito nella Legge 133/08 finalizzati alle diverse tipologie di incarico;
- di dare atto che il contenuto del presente atto costituisce modificazione ed integrazione al Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 17 dicembre 2019 nonché modificazione del Piano degli Investimenti 2020/2022, allegato al medesimo D.U.P.;
- di dare atto del rispetto del vincolo stabilito dall'art. 1, comma 557, L. 296/06 e ss.mm.ii., in relazione alla spesa di personale;
- di dare atto che per effetto della novità introdotta dalla legge n. 157 del 19 dicembre 2019 in sede di conversione del D.L. 124/2019 (c.d. "Decreto Fiscale") [L'art. 57 comma 2-quater ha infatti abrogato i commi 1 e 3 dell'art. 216 e il comma 2 lett. a) dell'art. 226 del TUEL] viene meno l'obbligo da parte del Tesoriere Comunale di effettuare il controllo sugli stanziamenti di bilancio e, da parte dell'Ente, di trasmettere il bilancio, l'elenco dei residui e le relative variazioni. Pertanto non si provvede a trasmettere al Tesoriere le risultanze della modifica al bilancio approvato con il presente atto;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- di pubblicare, ai sensi di quanto previsto dal Dlgs 33/2013, la presente delibera sul sito istituzionale dell'Ente;

di dichiarare, a norma dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, considerato che le risorse stanziare con la presente variazione di bilancio debbono essere assegnate ai vari PEG al fine di poter soddisfare spese urgenti ed indispensabili.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

CM/sg/lbloise

Il Segretario Generale
DOTT. FRANCO CARIDI



Il Presidente
STELLA LUCA